

COMUNE DI CAMPONOGARA

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Antonella Perazzetta, Revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 3 del 19 gennaio 2016

- ♦ ricevuta in data 4 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n.71 del 03/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (a zero);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (a zero);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile - del TUEL;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 29/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dalla Responsabile del servizio finanziario.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 11
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20 e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 44 in data 21/07/2017;
- che nel corso dell'esercizio l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 15/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.923 reversali e n. 2.548 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'esercizio non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nel corso dell'esercizio non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.220.362,52
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.220.362,52

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.220.362,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	81.049,76
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	81.049,76

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 81.049,76 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La quota vincolata del fondo cassa è stata stabilita con Determinazione n. 23 del 24/01/2018 del Servizio Finanziario. Tale Determinazione è stata trasmessa al Tesoriere in data 01/02/2018. Si rileva che nel rendiconto del Tesoriere non è stata riportata tale quota vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.880.619,63	2.209.296,32	2.220.362,52
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 411.259,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	6.148.212,03
Impegni di competenza	-	6.443.708,11
SALDO		- 295.496,08
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	332.587,51
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	448.350,76
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 411.259,33

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 411.259,33
Avanzo di amministrazione applicato	+	588.217,39
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		176.958,06

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.209.296,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		127.045,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		5.363.056,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		4.754.453,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		191.321,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		306.901,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti			95.384,44
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			237.425,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		98.087,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti			95.384,44
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		335.513,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		490.129,75
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		205.542,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		172.578,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		769.775,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		257.029,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 158.555,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		7	176.958,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		335.513,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	98.087,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		237.425,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

In relazione alla necessità di formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in conto capitale, per la corretta reimpuntazione dei residui passivi coperti da FPV, l'Organo di Revisione prende atto non essere presenti nel Rendiconto spese per investimento il cui periodo di realizzazione previsto superi l'anno successivo. Ciò nonostante, raccomanda nuovamente all'Ente di dotarsi di questo prezioso strumento di programmazione, per come richiesto peraltro dal Principio Contabile n. 4/1, nel corso dell'anno 2018.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	127.045,51	191.321,01
FPV di parte capitale	205.542,00	257.029,75

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

importo	fonti di finanziamento
68.827,14	FPV anno precedente
10.499,48	FPV anni precedenti
76.786,26	Avanzo di amministrazione applicato nel 2017
100.916,87	Avanzo Economico
257.029,75	Totale FPV c/capitale al 31/12/2017

descrizione	Var. 2017	Var. 2018
IMPEGNO DI SPESA PER ESECUZIONE RISEZIONAMENTO FOOSO VIA MAZZINI E VIA DELLA RESISTENZA	-36.900,00	36.900,00
MANUTENZIONE STRAODINARIA FOSSI VIA FOSSA DEL PALO	-20.000,00	20.000,00
IMPEGNO DI SPESA RISEZIONAMENTO AFFOSSATURE E RALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI LUNGO VIABILITA COMUNALE DI VIUA MAZZINI E VIA DELLA RESISTENZA IN COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA E CAMPONOGARA	-5.000,00	5.000,00
INCARICO PER PRESTAZIONI TECNICHE CONSISTENTI IN DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA, COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E REDIGERE, A FINE LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (C.R.E.)	-1.034,57	1.034,57
IMPEGNO DI SPESA PER L'ESECUZIONE DI NUOVA PIATTAFORMA ELEVATRICE PER DISABILI	-1.279,31	1.279,31
IMPEGNO DI SPESA PER PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E REDIGERE, A FINE LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	-5.328,96	5.328,96
SOMME DA IMPEGNARE	-32.165,32	32.165,32
ESECUZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE CORNICIONI E GRONDAIE DELLA SCUOLA PRIMARIA MANZONI DI CALCROCI	-36.978,10	36.978,10
LAVORI ADEGUAMENTO NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI TEATRO - INCARICO PER PROGETTO DEFINITIVO, DIREZ.LAVORI COORDIN.SICUREZZA	-3.656,00	3.656,00
IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PER PRGETTO DEFINITIVO, ESECUTIVO E DIREZIONE LAVORI COORDINATORE PER LA SICUREZZA E CRE	-3.271,14	3.271,14
IMPEGNO DI SPESA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI PER L'ATTIVITA' DI TEATRO COMUNALE DARIO FO DI CAMPONOGARA	-44.741,69	44.741,69
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DEL TEATRO COMUNALE DARIO FO	-36.658,00	36.658,00

INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, COMPRESIVO DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA, DIREZIONE LAVORI E C.R.E. PER L'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LE VIE GIOVANNI XXIII, PELLICO, CROCIATA E MENIN DEI MILLE IN FRAZ	-2.454,62	2.454,62
IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LE VIE GIOVANNI XXIII, CROCIATA, MENIN DEI MILLE E S. PELLICO IN LOCALITÀ CAMPOVERARDO	-3.371,18	3.371,18
LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LE VIE GIOVANNI XXIII, CROCIATA, MENIN DEI MILLE E S. PELLICO IN LOCALITÀ CAMPOVERARDO	-13.691,38	13.691,38
IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PER AGGIORNAMENTO DATASET E QUADRO CONOSCITIVO RELATIVO ALLA REVISIONE DEL PAT	-4.726,40	4.726,40
IMPEGNO DI SPESA PER REDAZIONE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	-4.576,00	4.576,00
IMPEGNO DI SPESA PER CONFERIMENTO INCARICO PER LO STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PER LA VARIANTE AL P.I	-1.197,08	1.197,08
TOTALE FPV PARTE INVESTIMENTI AL 31/12/2017		257.029,75

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	33.940,44	31.189,80
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	33.940,44	31.189,80

Si dà atto che all'entrata vincolata per sanzioni al Codice della strada corrisponde una minore spesa a seguito di un maggiore accertamento/incasso rispetto alla previsione definitiva avvenuto negli ultimi giorni dell'anno 2017 per l'importo di € 5.835,72.

Entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (vedi nota *)	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (rimborso spese elettorali)	16.613,05
Totale entrate	16.613,05
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	16.613,05
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	16.613,05
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

(nota*) Si dà atto che le entrate non ripetitive per recupero evasione tributaria, dell'ammontare di € 40.048,58 sono state destinate a spese d'investimento in conto capitale, generando avanzo economico.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 2.358.205,17, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.209.296,32
RISCOSSIONI	(+)	1.245.763,73	5.132.301,81	6.378.065,54
PAGAMENTI	(-)	717.181,37	5.649.817,97	6.366.999,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.220.362,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.220.362,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	409.890,99	1.015.910,22	1.425.801,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	45.717,66	793.890,14	839.607,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			191.321,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			257.029,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.358.205,17

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.254.948,78	2.400.237,89	2.358.205,17
di cui:			
a) Parte accantonata	251.022,18	253.491,18	295.440,17
b) Parte vincolata	156.329,50	170.090,66	184.737,56
c) Parte destinata a investimenti	439.432,62	369.700,63	50.787,97
e) Parte disponibile	1.408.164,48	1.606.955,42	1.827.239,47

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	2.358.205,17
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	220.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	75.440,17
Totale parte accantonata (B)	295.440,17
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	182.337,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (opere di culto)	2.400,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	184.737,56
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	50.787,97
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.827.239,47

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così applicato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				98.087,64	98.087,64
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				-	-
Debiti fuori bilancio				-	-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	6.000,00	369.700,63		114.429,12	490.129,75
altro			-	-	-
Totale avanzo utilizzato	6.000,00	369.700,63	-	212.516,76	588.217,39

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48. del 15/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.417.411,20	1.245.763,73	409.890,99	238.243,52
Residui passivi	893.882,12	717.181,37	45.717,66	- 130.983,09

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-411.259,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-411.259,33
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		239.925,88
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.682,36
Minori residui passivi riaccertati (+)		130.983,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		369.226,61
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-411.259,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		369.226,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		588.217,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.812.020,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	2.358.205,17

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	29.500,00	20.829,25
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	43.126,60	94.180,23
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	14.515,00	44.015,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	39.903,91	32.296,53
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	127.045,51	191.321,01

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	179.767,77	177.703,13
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	25.774,23	79.326,62
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	205.542,00	257.029,75

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	205.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	15.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		220.000,00

Il fondo calcolato in modo graduale con il metodo semplificato assommerebbe ad € 91.863,24; in via prudenziale è stato ritenuto di iscrivere al fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo di € 220.000,00 in ragione della ritenuta effettiva esigibilità dei seguenti residui attivi iscritti nel rendiconto:

Descrizione	Importo
TARES (anno 2013)	73.874,35
Introiti lampade votive (anni 2014-2015)	14.763,97
Sanzioni amm.ve regolamento comunale rifiuti (anno 2015)	21.033,00
Sanzioni Codice della Strada (anni 2015-2016-2017)	110.328,68
TOTALE F.C.D.E. 31/12/2017	220.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Organo di Revisione, in sede di relazione al Rendiconto 2016 e poi nel corso dell'anno 2017, ha raccomandato all'Ente di monitorare l'andamento della controversia, iniziata diversi anni fa, inerente il "Parco Parolini". In data 28 aprile 2017 è stata acquisita una relazione da parte del legale dell'Ente, la quale ricorda come l'importo già pagato dall'Ente alla predetta data, sia pure in pendenza di una rinnovata procedura di acquisizione, sia stato a suo tempo ritenuto equo come corrispettivo per l'acquisizione della predetta area sia dai Giudici del Tribunale di Venezia, sia dalla Corte di Appello di Venezia. Alla richiesta da parte dell'Ente di aggiornamento circa l'andamento della controversia, in data 14 marzo 2018 il predetto Legale ha dichiarato, in ordine

“alla quantificazione del fondo rischi spese legali e di soccombenza, (...) di poter confermare le valutazioni espresse nella nota del 28 aprile 2017, per le ragioni ivi indicate. Tale valutazione può essere confermata sia per l'ipotesi in cui il Comune decidesse di rinnovare la procedura di cui all'art. 42 bis TU espropri, sia per l'opposta ipotesi in cui non vi provvedesse e si limitasse ad impugnare la sentenza del TAR Veneto n. 1205 del 2017.”

In esito a tale relazione l'Ente non ha ritenuto pertanto necessario prevedere alcun accantonamento di somme al fondo contenziosi.

Per quanto riguarda le altre controversie, alla richiesta specificamente formulata dall'Organo di Revisione in data 24 novembre 2017 di ricognizione del contenzioso legale in corso, è stata fornita una breve relazione da parte del Responsabile del Settore Uso ed Assetto del Territorio in data 23 marzo 2018 dalla quale emerge, in relazione alla tipologia del contenzioso (diniego di un titolo edilizio) non sussistere la necessità di effettuare “stanziamenti” (accantonamenti) al fondo contenziosi.

Prendendo atto di quanto sopra, l'Organo di Revisione raccomanda di mantenere il costante monitoraggio dell'andamento della controversie, ed in particolare di quella relativa al cosiddetto “Parco Parolini”, non escludendo per il futuro di provvedere ad un accantonamento, sia pure a titolo del tutto prudenziale, al fondo contenziosi secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali ulteriori oneri derivanti dal prosieguo del contenzioso.

Fondo spese future

Resta accantonata la somma di € 43.850,29 relativa a spese anni precedenti di cui non è mai pervenuta fattura.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	3.490,88
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.319,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.809,88

Altri fondi e accantonamenti

E' stata accantonata la somma di € 26.780,00 in relazione al rinnovo contrattuale del personale dipendente; lo stanziamento del fondo è stato ritenuto necessario per fronteggiare i costi dei futuri aumenti contrattuali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 21/03/2018 e successivamente in data 4/4/2018 per la correzione di un refuso, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione con il modello Certif. 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E
ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED
ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	40.048,58	40.048,58	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00	
Recupero evasione altri tributi			0,00	
Totale	40.048,58	40.048,58	0,00	0,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 7.980,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme in conto residui per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017	38.381,69	
Maggiori incassi in c/residui	-38.381,69	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	44.623,37	
Residui totali	44.623,37	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 3.931,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme in conto residui per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017	9.262,98	
Maggiori incassi in c/residui	-9.262,98	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.000,00	
Residui totali	5.000,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARES

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	77.007,33	
Residui riscossi nel 2017	3.132,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	73.874,35	95,93%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	73.874,35	
FCDE al 31/12/2017	73.874,35	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	162.602,11	180.701,61	170.887,52
Riscossione	162.602,11	180.701,61	170.887,52

I contributi per permessi a costruire sono stati totalmente destinati a finanziamento della spesa per investimenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	118.605,84	132.195,58	107.020,82
riscossione	62.460,66	96.177,58	85.835,72
%riscossione	52,66	72,75	80,20
FCDE	56.000,00	36.018,00	18.310,68

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	118.605,84	132.195,58	107.020,82
fondo svalutazione crediti corrispondente	56.000,00	36.018,00	18.310,68
entrata netta	62.605,84	96.177,58	88.710,14
destinazione a spesa corrente vincolata	37.009,58	26.962,00	16.598,60
% per spesa corrente	59,12%	28,03%	18,71%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	10.785,77	14.591,20
% per Investimenti	0,00%	11,21%	16,45%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	90.680,02	
Residui riscossi nel 2017	1.585,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	89.094,48	98,25%
Residui della competenza	21.185,10	
Residui totali	110.279,58	
FCDE al 31/12/2017	110.328,68	100,04%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento (Provincia di Venezia).

L'entrata netta per sanzioni C.d.S. dell'anno 2017 pari a € 88.710,14 comprende pertanto sanzioni di competenza della Provincia di Venezia per l'importo di € 20.829,25, che dovranno essere riversate a detto ente. In considerazione di quanto sopra, la quota di sanzioni C.d.S. su cui effettuare il vincolo del 50% per spese di cui all'art. 208 del C.d.S. risulta pari a € 67.880,89. Poiché il 50% risulta pari ad € 33.940,44, le spese effettuate per complessivi € 31.189,80 risultano inferiori a detto limite. Al riguardo si prende atto che la minore spesa è riferibile a maggiori accertamenti, rispetto alla previsione definitiva di bilancio, effettuati in relazione a maggiori incassi verificatisi negli ultimi giorni dell'anno 2017.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	394.060,00	454.109,79	-60.049,79	86,78%	87,96%
Teatri, spettacoli e mostre		119.219,12	119.219,12	0,00%	
Impianti sportivi	16.648,00	40.362,85	-23.714,85	41,25%	37,60%
Lampade votive	10.995,25	3.230,00	7.765,25	340,41%	325,00%
Totali	421.703,25	616.921,76	43.219,73	68,36%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.179.290,63	1.148.228,26	-31.062,37
102	imposte e tasse a carico ente	144.635,57	101.845,33	-42.790,24
103	acquisto beni e servizi	2.273.899,58	2.350.181,48	76.281,90
104	trasferimenti correnti	797.774,04	893.365,24	95.591,20
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	134.584,55	117.155,48	-17.429,07
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	7.614,80	824,10	-6.790,70
110	altre spese correnti	98.387,21	142.853,23	44.466,02
TOTALE		4.636.186,38	4.754.453,12	118.266,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, non avendo figure rientranti nel caso di specie;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.287.714,62	1.148.228,26
Spese macroaggregato 103	7.528,24	8.468,57
Irap macroaggregato 102	79.249,21	71.634,69
Totale spese di personale (A)	1.374.492,07	1.228.331,52
(-) Componenti escluse (B)	283.959,70	289.223,11
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.090.532,37	939.108,41

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 16/2/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, e successivamente con verbale n. 15 del 10/8/2017 sul documento di aggiornamento, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.115,08	80,00%	1.023,02	295,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.100,00	50,00%	550,00	494,10	0,00
Formazione	7.809,31	50,00%	3.904,66	2.549,52	0,00
			5.477,68	3.338,62	

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Si dà atto che nel 2017 l'ente non conferito alcun incarico di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 295,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, avendo superato di € 1.296,76 il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Al riguardo si dà atto che le spese di gestione delle n. 3 autovetture di servizio assommano complessivamente a € 3.330,00 e comprendono tutte le spese, anche quelle non riducibili, quali polizze assicurative, tassa di possesso e spese di manutenzione, queste ultime peraltro indispensabili per la sicurezza delle persone.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2017 ammonta a € 117.155,48 contro € 134.584,55 dell'anno precedente. La riduzione degli interessi passivi è correlata anche all'estinzione anticipata di un mutuo effettuata nel 2017.

In rapporto alle entrate accertate nel 2017 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,18%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
518.542,00	1.069.393,75	769.775,82	299.617,93 (di cui € 257.029,75 FPV)	28,02%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel 2017 l'Ente non ha impegnato somme per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,06%	2,58%	2,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.493.617,94	2.773.091,73	2.374.904,47
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-330.906,49	-213.622,85	-211.517,22
Estinzioni anticipate (-)	-389.619,72	-184.564,41	-95.384,44
Altre variazioni (riconciliazione saldo)			4.176,23
Totale fine anno	2.773.091,73	2.374.904,47	2.072.179,04
Nr. Abitanti al 31/12	13.150,00	13.174,00	13.109,00
Debito medio per abitante	210,88	180,27	158,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	162.218,81	134.584,55	117.155,48
Quota capitale (escluse est. ant.)	330.906,49	213.622,85	211.517,22
Totale fine anno	493.125,30	348.207,40	328.672,70

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n. 113 come introdotto dalla L. 07/08/2016 n.160 per l'importo di € 20.666,96.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Caserma dei Carabinieri	Unicredit Leasing	01/06/2033	€ 94.384,92

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 15/3/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.382,36

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 130.983,09

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui, l'effetto sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 sarebbe stato ulteriormente positivo di € 129.600,73.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato in via informale. Al proposito l'Organo di Revisione ha rilevato, nel proprio parere sul riaccertamento ordinario, la necessità di elencare formalmente le motivazioni circa l'eliminazione dei residui passivi, in osservanza delle disposizioni contenute nel punto 9.1 del Principio Contabile 4.2.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I		73.874,35				932.346,27	1.006.220,62
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						20.600,00	20.600,00
di cui trasf. Stato						20.600,00	20.600,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			4.263,97	84.609,48	36.018,00	57.847,11	182.738,56
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS				53.076,48	36.018,00	21.185,10	110.279,58
Tot. Parte corrente	0,00	73.874,35	4.263,97	84.609,48	36.018,00	1.010.793,38	1.209.559,18
Titolo IV				198.614,48			198.614,48
di cui trasf. Stato				198.614,48			198.614,48
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	198.614,48	0,00	0,00	198.614,48
Titolo VI	12.510,71						12.510,71
Totale Attivi	12.510,71	73.874,35	4.263,97	283.223,96	36.018,00	1.010.793,38	1.420.684,37
PASSIVI							
Titolo I	14.013,53		1.247,00	2.751,61	6.885,51	695.725,23	720.622,88
Titolo II	13.099,35					95.587,71	108.687,06
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	27.112,88	0,00	1.247,00	2.751,61	6.885,51	791.312,94	829.309,94

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel 2017 l'Ente non ha riconosciuto né segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		1.230,04	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	1.230,04	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Responsabili di settore.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
ACTV S.P.A			0			0
VERITAS SPA	18.499,64	46.708,75	-28209,11	8.860,52	7.757,65	1.102,87
ENTI STRUM.	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	0	0	0	0	0	0

Al riguardo si rileva che le posizioni verso la partecipata “**ACTV S.p.a.**” e verso il “**CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA**” corrispondono, essendo pari a zero.

Per quanto riguarda invece le posizioni debitorie e creditorie verso la partecipata “**VERITAS S.p.a.**”, si rileva quanto segue:

Crediti del Comune verso la società: il Comune ha un residuo attivo di € 18.499,64, che corrisponde all'ultima rata di rimborso mutui e coincide le evidenze fornite dalla società. Un'altra parte di debiti presenti nel bilancio della società, per l'importo complessivo di € 28.209,11, si riferisce a incassi di imposta TARES da contribuenti per arretrati, più relativi interessi, che la società Veritas deve corrispondere al Comune in quanto di sua competenza. Per tali crediti dell'ente non coincide uno specifico residuo attivo nei confronti della società Veritas, bensì un residuo attivo per TARES per un importo superiore, accertato per competenza in anni precedenti sulla base del piano finanziario approvato dall'ente.

Debiti del Comune verso la società: la differenza di € 1.102,87 si riferisce alla somma algebrica dell'importo di € 6.261,17 per fatture da emettere di Veritas per rifiuti scuole, per l'importo di € 276,06 per fatture emesse da Veritas per servizio idrico non pervenute alla data del 31/12/2017, meno il residuo passivo di € 8.860,52, mantenuto dall'Ente a fronte di stimati costi per consumo idrico relativi all'anno 2017, che solamente in data 23/03/2018 Veritas ha indicato ammontare ad € 1.220,42.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale, né ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D. Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);

Revisione straordinaria delle partecipazioni e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con delibera di C.C. n. 55 del 27/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 12/10/2017
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 23/01/2018

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	UNICREDIT in data 31/01/2018
Economo	Pranovi Cristina in data 30/01/2018
Riscuotitori speciali	Turetta Paola in data 29/01/2018 Marco Faedda in data 23/01/2018

Concessionari

VERITAS SPA in data 30/01/2018

ABACO SPA in data 24/01/2018

AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE in data 21/01/2018

COOP Società Cooperativa in data 31/01/2018

Veronese Emanuele in data 30/01/2018

Mescalchin Roberto in data 30/01/2018

Terrin Daniela in data 30/01/2018

Lazzaro Alessandro in data 30/01/2018

Pistore Valentina in data 31/01/2018

Bartic Nicoletta Giuliana in data 29/01/2018

Consegnatari azioni

ACTV S.P.A in data 29/01/2018

UNICREDIT in data 31/01/2018

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2017	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	5.341.132,52	5.371.005,44
<i>B componenti negativi della gestione</i>	5.316.183,10	5.225.769,45
Risultato della gestione	24.949,42	145.235,99
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-116.877,69	-133.863,18
<i>proventi finanziari</i>	277,79	721,37
<i>oneri finanziari</i>	117.155,48	134.584,55
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	-91.928,27	11.372,81
<i>E proventi straordinari</i>	379.939,14	204.640,03
<i>E oneri straordinari</i>	6.149,99	7.768,42
Risultato prima delle imposte	281.860,88	208.244,42
IRAP	77.602,24	80.908,42
Risultato d'esercizio	204.258,64	127.336,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
809.534,01	771.860,51	791.604,49

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha completato l'operazione di riclassificazione dello stato patrimoniale iniziata nel corso del 2016. In particolare ha provveduto ad inventariare separatamente, per ogni fabbricato, il terreno su cui esso insiste attribuendone il valore in base ai principi contabili.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	86.077,87	9.179,48	95.257,35
Immobilizzazioni materiali	24.357.307,26	3.008.907,48	27.366.214,74
Immobilizzazioni finanziarie	2.558.532,93	-701.258,93	1.857.274,00
Totale immobilizzazioni	27.001.918,06	2.316.828,03	29.318.746,09
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.212.411,20	1.974,94	1.214.386,14
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.209.296,32	11.066,20	2.220.362,52
Totale attivo circolante	3.421.707,52	13.041,14	3.434.748,66
Ratei e risconti	153.290,00	-5.051,86	148.238,14
Totale dell'attivo	30.576.915,58	2.324.817,31	32.901.732,89
Passivo			
Patrimonio netto	22.476.756,08	2.722.641,09	25.199.397,17
Fondo rischi e oneri	48.491,17	26.949,00	75.440,17
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.268.786,59	-358.934,14	2.909.852,45
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.782.881,74	-65.838,64	4.717.043,10
Totale del passivo	30.576.915,58	2.324.817,31	32.901.732,89
Conti d'ordine	1.677.963,25	-42.897,17	1.635.066,08

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 220.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, (esempio 13 ed esempio 14), determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31/12/2016	01/01/2017
			RICLASSIFICATO
	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	10.000,00	10.000,00
	Riserve	22.339.420,08	22.339.420,08
a	da risultato economico di esercizi precedenti	64.009,86	64.009,86
b	da capitale	14.642.840,27	
c	da permessi di costruire	7.632.840,27	3.093.276,48
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		19.182.133,74
e	altre riserve d'esercizio		
	Risultato economico dell'esercizio	127.336,00	127.336,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	22.476.756,08	22.476.756,08

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016	22.476.756,08
risultato economico dell'esercizio	204.258,64
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	165.458,38
restituzione contributi permessi di costruire	- 17.570,40
incremento riserva da capitale per rilevazione immobili non inventariati in precedenza	3.071.753,40
decremento riserva da capitale per modifica criterio di valutazione immobilizzazioni finanziarie	- 701.258,93
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	25.199.397,17

Il patrimonio netto al 31/12/2017 è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	10.000,00
II	Riserve	24.985.138,53
<i>a</i>	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>191.345,86</i>
<i>b</i>	<i>da capitale</i>	<i>995.414,58</i>
<i>c</i>	<i>da permessi di costruire</i>	<i>2.539.905,53</i>
<i>d</i>	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>21.258.472,56</i>
<i>e</i>	<i>altre riserve indisponibili</i>	
III	risultato economico dell'esercizio	204.258,64
	TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	25.199.397,17

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
a fondo di dotazione	
a riserva da risultato economico esercizi precedenti	204.258,64
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	204.258,64

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	-
fondo spese future	43.850,29
fondo indennità fine mandato sindaco	4.809,88
fondo per altre passività potenziali probabili	26.780,00
TOTALE	75.440,17

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevati dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Tra i Risconti passivi, alla data del 31/12/2017, sono rilevati contributi agli investimenti, al netto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo per l'importo di € 65.838,64.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati:

-gli impegni su esercizi futuri per l'importo di € 257.029,75 corrispondente all'ammontare del fondo pluriennale vincolato di parte capitale al 31/12/2017;

-i beni di terzi in uso per l'importo di € 1.378.036,33, corrispondente alla somma da pagare al leasing per canoni relativi alla realizzazione "in costruendo" della caserma dei Carabinieri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il Revisore riassume, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, le seguenti considerazioni e proposte.

CRONOPROGRAMMA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

In relazione alla necessità di formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in conto capitale, per la corretta reimputazione dei residui passivi coperti da Fondo Pluriennale Vincolato, raccomanda ancora una volta all'Ente di dotarsi al più presto di tale strumento di programmazione, espressamente previsto dal Principio Contabile n. 4/1.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto l'Organo di revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Camponogara/Arcade 6 aprile 2018.

Il Revisore Unico

Rag. Antonella Perazzetta

